

Marco Pace

Le possibilità del sogno

6 febbraio | 14 marzo 2020

inaugurazione giovedì 6 febbraio ore 19.00

La Galleria Giovanni Bonelli è lieta di presentare la personale di Marco Pace dedicata al tema del sogno. A dispetto di un immediato riferimento alle celebri teorie freudiane, Pace attua qui una ricerca più intima e completamente scevra da riferimenti sessuali. Le tre serie di lavori che compongono il corpus della mostra rappresentano altrettante possibilità di interpretazione del sogno. Nella serie dei *Giganti* -composta da cinque grandi lavori a carboncino e diciotto piccoli monotipi- si sottende un'interpretazione materialistica del sogno visto come "eco nella mente di eventi fisiologici del corpo". I soggetti sono raffigurati oppressi da sforzi fisici che rappresentano -metaforicamente- la quotidianità del lavoro, le responsabilità della famiglia e del vivere quotidiano. Nella serie *Arcadia* -composta da dodici piccoli quadri a olio raffiguranti scene bucoliche - si trova un'interpretazione più romantica del sogno, visto come via di comunicazione con Dei antichi e forze soprannaturali che parlano all'uomo di una possibile vita in armonia, raffigurata da fauni e altre figure. Infine l'ultima parte della mostra comprende dipinti a olio di varie dimensioni realizzati negli ultimi due anni che hanno come caratteristica quella di raffigurare soggetti isolati (quasi mai uomini) ambientati in luoghi stranianti come paesaggi naturali -nei quali la memoria dei monti abruzzesi prevale- o in edifici che hanno segnato in qualche modo la storia dell'architettura contemporanea -di cui l'artista è appassionato. Accompagna la mostra un testo critico di Gino Gianuzzi.

Marco Pace (Lanciano,1977. Vive e lavora a Firenze)

Dopo aver frequentato l'Istituto Statale d'Arte della sua città si trasferisce a Firenze nel 1997 per seguire il corso di Pittura Informale dell'Accademia. Durante gli anni di studio lavora nel campo dei fumetti, nella scenografia di opere teatrali e cinematografiche. Dopo la laurea conosce e collabora con Gianni Pettena per conto del quale, dal 2007, supervisiona la realizzazione di tutte le installazioni. Parallelamente Pace porta avanti la propria attività di ricerca pittorica. Selezione di mostre e collaborazioni più recenti: 2019: Prologo #2. History of Galleria Neon Bologna, a cura di Gino Gianuzzi, Galleria Laveronica, Modica; 2018: Bocs Art, a cura di Giacinto di Pietrantonio, Cosenza; Galleria Giovanni Bonelli, Pietrasanta. 2017: Project Room Galleria Giovanni Bonelli, a cura di Marco Scotini, Milano. 2014: *Spazio privato* - Galleria Giovanni Bonelli, Milano, *Pathosformel*, a cura di Alberto Mattia Martini, Galleria De Magistris, Milano; Biennale d'Arte Postumia Giovani, VII Edizione, MAM_Museo d'Arte Moderna e Contemporanea dell'Alto Mantovano. 2015: Eterogenesi della Forma, a cura di Alberto Mattia Martini, Palazzo della Cultura di Catania, *The king of the ruins* (solo show), spazio Veniero Project, Palermo; *Open Space*, Casa Masaccio, San Giovanni Valdarno.